

LUCA D'AMBROSIO

Una breve bibliografia delle pubblicazioni di Alessandro Sanvito

Introduzione di Alessandro Sanvito

Personalmente non ho mai contato quanti libri e articoli ho scritto nella mia carriera scacchistica; penso ad oggi circa 15-18 libri da solo o con altri autori e circa 200 articoli pubblicati, in prevalenza sulle riviste specializzate italiane.

Fra i libri ricordo sempre con molto piacere il booklet *Medioevo Scacchistico Toscano*, perché scritto con il mio Maestro Chicco, e con il mio stimato amico e collega Franco Pratesi. Ma è il *Lineamenti di una bibliografia italiana degli scacchi* che ricordo in assoluto come un battesimo eccezionale. Il dottor Chicco era avanti negli anni ma la sua conoscenza bibliografico-scacchistica sempre straordinaria. Lui mi indicava i luoghi (fondi antichi nelle biblioteche importanti ma anche semplici consultazioni nei cataloghi) ove cercare conferme, dati bibliografici mancanti o pubblicazioni inedite. Per me è stata un'eccezionale lezione di alto livello scacchistico ma anche di vita.

Chicco mi disse una volta che «se potessi tornare indietro molti articoli che ho scritto non li scriverei più; quantomeno li scriverei in un altro modo». Io la penso esattamente come lui; ciò nonostante – credo – vi sono alcuni studi che si ricordano più di altri perché più «lavorati» più impegnativi e forse perché vi è la convinzione di aver scritto qualcosa di interessante. Io penso al mio omaggio *L'opera scacchistica di Adriano Chicco*, alla *Bibliografia italiana degli scacchi, dalle origini al 1999*, e a *I codici scacchistici di Giulio Cesare Polerio e Gioacchino Greco*, seconda edizione, fra i libri e spero anche quelli che sto ultimando.

Fra gli articoli – e vado a memoria – rammento *Venafro Chessmen*, una ricostruzione prima dell'intervento del test scientifico per la discussa datazione; *Gli ex-libris nelle biblioteche scacchistiche italiane*, una passione molto coltivata fuori dall'Italia; piuttosto trascurata nel mio paese. Per me fu solo un'intuizione *Il maestro di scacchi spagnolo di Lucrezia Borgia*, ma oggi le mie ipotesi sembrano indicare in Vicent l'insegnante di Lucrezia; poi il voluto desiderio di affrontare lo studio di un gioco antico diverso dagli scacchi con il *Das Rätsel des Kelten-Spiels*. Né posso dimenticare i due *Il Bonus*

Socius alla luce di alcuni contributi dimenticati e Sulle tracce del Bonus Socius, scritti per fornire nuove informazioni sulla identità dell'autore della raccolta di partiti, ancora ignoto dopo circa ottocento anni; e *Il de ludo scachorum di Luca Pacioli* e il suo codice scacchistico ritrovato. Infine il faticoso *Italianische Schachmanuskripte des 11. bis 17. Jahrhunderts*, in *Scaccia Ludus. Studien zur Schachgeschichte*, Band 1, di quasi cento pagine.

Einleitung von Alessandro Sanvito

Persönlich habe ich die von mir geschriebenen Bücher und Artikel noch nie gezählt; ich schätze den Umfang heute auf 15-18 Bücher, die ich alleine oder zusammen mit anderen Autoren verfasst habe, und auf circa 200 Artikel, die vorwiegend in Fachzeitschriften veröffentlicht wurden.

Bei den Büchern erinnere ich mich immer wieder gern an das Heftchen *Medioevo Scacchistico Toscano*, weil ich es zusammen mit meinem Lehrmeister Chicco und mit meinem geschätzten Freund und Kollegen Franco Pratesi geschrieben habe. Aber als eine außerordentliche »Taufe« betrachte ich absolut die *Lineamenti di una bibliografia Italiana degli scacchi*. Doktor Chicco war schon in fortgeschrittenem Alter, aber seine schachbibliografischen Kenntnisse waren noch immer außergewöhnlich. Er wies mich auf die Stellen hin, zu denen Verifizierungen gesucht werden mussten (in alten Sammlungen, wichtigen Bibliotheken, aber auch durch einfache Recherchen in Katalogen), auf fehlende bibliografische Angaben oder auf unveröffentlichte Dokumente. Für mich war das eine exzellente Schach- aber auch Lebenslektion auf hohem Niveau.

Chicco sagte mir einmal »Wenn ich zurückkehren könnte, würde ich viele Artikel nicht mehr schreiben oder ich würde sie zumindest anders schreiben«. Ich denke darüber genauso wie er; dennoch gibt es – so glaube ich – einige Nachforschungen, an die man sich mehr als an andere erinnert, weil sie lange bearbeitet wurden, anstrengend waren oder weil man glaubt, etwas Interessantes geschrieben zu haben. Bei den Büchern denke ich hierbei an meine Würdigung *L'opera scacchistica di Adriano Chicco*, an die *Bibliografia italiana degli scacchi, dalle origini al 1999* und an *I codici scacchistici di Giulio Cesare Polerio e Gioacchino Greco*, zweite Auflage, und hoffentlich gilt dasselbe auch für jene, an denen ich gerade arbeite.

Bei den Artikeln – ich verlasse mich hier auf mein Gedächtnis – erinnere ich mich an jene über die *Venafro Schachfiguren*, eine Rekonstruktion bekannter Fakten, die ich vor der wissenschaftlichen Untersuchung gemacht hatte, welche aufgrund der kontroversen Datierung durchgeführt wurde, und *Gli ex-libris nelle biblioteche*

scacchistiche italiane, eine Leidenschaft – jene der *ex-libris* – die im Ausland sehr verbreitet ist, in Italien aber eher vernachlässigt wird. Mit der Arbeit *Il maestro di scacchi spagnolo di Lucrezia Borgia* verfolgte ich seinerzeit nur eine Intuition, aber heute gehen meine Annahmen in die Richtung, dass Vincent der Schachlehrer von Lucrezia war. Dann kam mit *Das Rätsel des Kelten-Spiels* der Wunsch, ein altes und vom Schach verschiedenes Spiel zu untersuchen. Für mich unvergessen des weiteren die beiden Artikel *Il Bonus Socius alla luce di alcuni contributi dimenticati* und *Sulle tracce del Bonus Socius*, in denen ich versuchte, neue Informationen über den Autor der Problemsammlung zu liefern, der nach über achthundert Jahren immer noch unbekannt ist, und die Wiederentdeckung des Schachbuches von Pacioli, in *Il de ludo scachorum di Luca Pacioli*.

Abschließend möchte ich noch den fast hundert Seiten langen Beitrag *Italienische Schachmanuskripte des 11. bis 17. Jahrhunderts* erwähnen, in *Scaccia Ludus – Studien zur Schachgeschichte*, Band 1.

Introduction by Alessandro Sanvito

Personally I have never counted the books and articles which I have written. Today I estimate the total to be 15 – 18 books, which I wrote alone or together with other authors, and about 200 articles, mainly published in professional journals.

Among the books, I always like to remember the booklet *Medioevo Scacchistico Toscano*, because I wrote it together with my mentor Chicco and my esteemed friend and colleague Franco Pratesi. But an extraordinary »first masterpiece« was the *Lineamenti di una bibliografia Italiana degli scacchi*. Doctor Chicco was already at an advanced age but his chess-bibliographic knowledge was still exceptional. He indicated to me the passages where verifications had to be looked for (in old collections, in important libraries but also by simple researches in catalogues), missing bibliographical information or unpublished documents. For me that was not only an excellent lesson in chess but also of life on at a high level.

Chicco once told me »if I could return I would not write a lot of articles again or at least I would write them in a different way«. I agree with his opinion, still there are – I believe – some projects you remember better than others because they were edited a long time ago, were demanding or because you believe you have written something interesting. Concerning my books I think particularly of *L'opera scacchistica di Adriano Chicco*, *the Bibliografia italiana degli scacchi, dalle origini al 1999*, and *I codici scacchistici di Giulio Cesare Polerio e Gioacchino Greco*, second edition, and I hope the same will apply to those I am now working on.

Regarding my articles - here I trust to my memory - I remember those about the *Venafro Chessmen*, critical overviews of known facts I had done before general scientific studies were conducted, to clarify the controversial dating, and *Gli ex-libris nelle biblioteche scacchistiche italiane*, a passion – concerning *ex-libris* – which is very common abroad, but rather unusual in Italy. The work *Il maestro di scacchi spagnolo di Lucrezia Borgia* was written playing a hunch at that time, but today my assumptions lead in the direction that Vincent was the chess teacher of Lucrezia. Then followed with *Das Rätsel Kelten-Spiels* the desire to investigate an old game different from chess. Also unforgotten by me are the two articles *Bonus Socius alla luce di alcuni contributi dimenticati* and *Sulle tracce del Bonus Socius* in which I tried to provide new information about the author of the problem collection, who is still unknown after more than eight hundred years, and the rediscovery of the chess book by Pacioli, in *Il de ludo scachorum di Luca Pacioli*.

Finally I would like to mention the almost one hundred pages long article *Italianische Schachmanuskripte des 11. bis 17. Jahrhunderts*, in *Scacchia Ludus – Studien zur Schachgeschichte – Band 1*.

Libri – Bücher – Books

Die deutschen Übersetzungen sind in eckigen Klammern vorangestellt. Le traduzioni tedesche dei titoli sono riportate senza rientro e tra parentesi quadre.

[Schach in der Lombardei.]

Sanvito, Alessandro. *Gli scacchi in Lombardia*. Milano: edizione a cura della FSI, 1985.

[Das Schach in der Toskana während des Mittelalters.]

Chicco, Adriano; Pratesi, Franco; Sanvito, Alessandro. *Medioevo Scacchistico Toscano*. Milano: Edizioni L'Italia Scacchistica, 1985.

[Grundzüge einer italienischen Schachbibliographie.]

Chicco, Adriano; Sanvito, Alessandro. *Lineamenti di una Bibliografia Italiana degli Scacchi*. Roma: AMIS, 1987.

[Kurze Geschichte des Vierschachs mit Würfeln.]

Sanvito, Alessandro. *Breve storia del gioco a quattro coi dadi*. Milano: Edizioni L'Italia Scacchistica, 1991.

[Das Schachwerk von Adriano Chicco.]

Sanvito, Alessandro. *L'Opera Scacchistica di Adriano Chicco*. Milano: a cura dell'Autore, 1992.

[Schachfiguren.]

Sanvito, Alessandro. *Figure di Scacchi*. Milano: Mursia, 1992.

[Die Aktualisierung des *Libro Completo degli Scacchi* (Das vollständige Buch

des Schachspiels.)]

In collaborazione con Alvise Zichichi: aggiornamento di Chicco, Adriano; Porreca, Giorgio. *Libro Completo degli Scacchi*. Milano, Mursia, 1993.

[Grundzüge einer italienischen Schachbibliographie 1987-1996.]

Sanvito, Alessandro. *Lineamenti di una Bibliografia Italiana degli Scacchi 1987-1996*. Roma: AMIS, 1997.

[Das angenehme und verständige Schachspiel.]

Whyld, Ken; Sanvito, Alessandro. *Il Dilettevole, e Giudizioso Giuoco de Scacchi*. Milano: Edizioni Sylvestre Bonnard, 1998.

[Ein Buch, in dem man die Art und Weise Schach zu spielen behandelt. Unveröffentlichtes Manuskript (Horatio Gianutio) des ältesten italienischen Buches über die Theorie des Spiels.]

Sanvito, Alessandro. *Libro nel quale si tratta della maniera et modo di giocare a scacchi. L'inedito manoscritto (Horatio Gianutio) del più antico libro italiano sulla teoria del gioco*. Milano: non ancora pubblicato, 1999.

[Italianische Schachbibliographie. Von den Anfängen bis 1999.]

Sanvito, Alessandro. *Bibliografia Italiana degli scacchi. Dalle origini al 1999*. Milano: Edizioni Sylvestre Bonnard, 1999.

[Die Kunst des Schachspiels.]

Sanvito, Alessandro. *L'Arte degli Scacchi*. Milano: Edizioni Sylvestre Bonnard, 2000.

[Schach und Spielbretter in der Carrand-Sammlung.]

Sanvito, Alessandro. *Scacchi e Tavole da Gioco nella collezione Carrand*. Firenze: SPES, 2000.

[Tausend Jahre Schach.]

Sanvito, Alessandro. *Mille anni di Scacchi*. Milano: Paribas, 2002.

[Die Schachmanuskripte von Giulio Cesare Polerio und Gioacchino Greco.]

Sanvito, Alessandro. *I codici scacchistici di Giulio Cesare Polerio e Gioacchino Greco*. Brescia: Messaggerie Scacchistiche, 2005.

[Schachmanuskripte. Sammlung europäischer Schachdokumente des Mittelalters.]

Sanvito, Alessandro. *Scacchi Manoscritti. Raccolta di antichi documenti scacchistici europei*. Roma: Caissa Italia, 2008.

[Die Schachmanuskripte von Giulio Cesare Polerio und Gioacchino Greco.]

Sanvito, Alessandro. *I codici scacchistici di Giulio Cesare Polerio e Gioacchino Greco*. Brescia: Messaggerie Scacchistiche, 2008.

Articoli – Artikel – Papers

Articoli, lettere a riviste, recensioni, contributi in libri di altri autori, atti di convegni ecc. in ordine cronologico. Artikel, Briefe an Zeitschriften, Rezensionen, Beiträge in Büchern anderer Autoren, Tagungsbeiträge usw.